

Hobby Model Expo 2004

Tre giornate dense di visitatori ma con forti alti e bassi secondo gli orari. Lavoro e soddisfazioni intense. Tempo volato in un attimo.

Così si può riassumere l'Hobby Model Expo 2004, iniziato con un bellissimo discorso dell'arch. Pagliuzzi, Direttore del Parco Esposizioni, nel quale è stato ribadito l'apporto sostanziale dato dalle Associazioni allo sviluppo e all'affermazione in campo nazionale di questa importante manifestazione; altrettanto interessante il discorso dell'avv. Ogliari, che non necessita certo di presentazioni.



[Il discorso dell'arch. Pagliuzzi.](#)

Ci ha anche fatto piacere la citazione esplicita del Gruppo Italo Briano, con particolare riguardo al nostro Presidente e gentile consorte, che con i Corsi di modellismo gratuiti attirano sempre nuovi proseliti (e anche nuove iscrizioni alla Federazione Italiana Modellisti Ferroviari).

Il G.I.B. quest'anno ha esposto tre nuovi pannelli modulari a norme FIMF, opera di Andrea (detto "il Grande" per distinguerlo dall'Andrea "il Giovane" autore di un pannello agreste), ove due locomotori digitalizzati svolgevano in modo random diverse manovre di smistamento carri in uno scalo merci, coesistendo pacificamente con automotrici analogiche sull'adiacente linea lenta e treni regionali analogici sulla linea principale.

Grande interesse ha suscitato fra il pubblico la circolazione di Archimede, Treno misure di Rete Ferroviaria Italiana, sia per l'unicità del modello –creato dalla mano del nostro Presidente- che per le riprese televisive effettuate dalla telecamera di bordo: al passaggio della carrozza pilota tipo Z gli appassionati, che si sporgevano sui binari per fotografare il convoglio, si rivedevano infatti sul monitor piazzato in un angolo dello stand!



Le spiegazioni sono sempre profuse quando l'interlocutore è una gentile fanciulla!



Il treno Archimede accorciato di un bagagliaio, stazionante su un tronchino, per incapienza dei binari di stazione.

E quando il treno, composto da cinque carrozze più il locomotore nella livrea bianco-azzurra di RFI, transitava a tutta velocità sugli oltre 10 metri di rettilineo del plastico i flashes dei fotografi

illuminavano a giorno non solo la linea ma anche la retrostante città (pannelli opera di Paolo), che contornava la stazione di testa, ormai novità dell'anno scorso.



Nel pomeriggio del sabato le torte del Segretario e alcune bottiglie di spumante hanno infine riscaldato e rinsaldato i legami di amicizia dei modellisti ed operatori del settore intervenuti.



Il Presidente e il Segretario prima del taglio delle torte, evidenziate nel riquadro più piccolo.

Arrivederci al prossimo anno!